



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. art. 26 – obblighi connessi ai contratti di appalto,
opera e somministrazione

(allegato n. 1.5 alla deliberazione n. 37 del 11/03/2015)

OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione di componenti software del Sistema Informativo Tecnico Ambientale dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADDOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE**

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato D.U.V.R.I.), indica le misure da adottare per eliminare e, laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività di ARPA Lazio (di seguito: *Agenzia*) e quella dell'Impresa, aggiudicatario della gara NUMERO CIG [6100291761](#) NUMERO GARA: 5908662 (di seguito l'Impresa).

L'obiettivo del presente D.U.V.R.I. è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno del contesto nel quale si troveranno ad operare l'Impresa e ARPA Lazio.

L'Impresa si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto. Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa o dei singoli lavoratori autonomi.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

2. SCHEDA ARPA Lazio

INDICAZIONE E RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO E INDIRIZZO
Datore di lavoro		
Direzione richiedente		
Direttore dell'esecuzione del contratto		
Responsabile del s.p.p.		
Medico competente		

Figure aziendali

Rsp	
Medico Competente	
Rls	

Addetti al primo soccorso

Addetti squadra antincendio

3. SCHEDA IMPRESA

Nome:

ragione sociale	
E. mail	
p.e.c.	
Partita I.V.A.	
Codice fiscale	
Posizione C.C.I.A.	
Posizione I.N.A.I.L.	
Posizione I.N.P.S.	

Sede legale e uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Referente per la gestione del servizio	
RSPP	
Medico competente	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'Impresa sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione di componenti software del Sistema Informativo Tecnico Ambientale dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio, così come dettagliate nel capitolato tecnico e nel progetto tecnico presentato dall'Impresa.

La durata delle attività relative al servizio di gestione delle infrastrutture informatiche dell'ARPA LAZIO è di 36 mesi a decorrere dalla data di inizio attività più eventuali ulteriori 24 mesi.

Le attività principalmente svolte all'interno di ARPA Lazio sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di natura scientifica, del tipo chimico, microbiologico, fisico e informatico corredati dalle specifiche strumentazioni, nonché di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, ecc. La seguente tabella mostra i possibili luoghi di svolgimento del servizio

Attività	Presso le sedi dell'ARPA Lazio	Presso il Fornitore

Decorrenza presunta: giugno 2014



Coordinamento delle fasi attuative dei servizi in appalto.

Si stabilisce che non potrà esser iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Presso le strutture dell'ARPA Lazio, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione degli stabili, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria;
- lavori di muratura, impiantistica;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Da un esame dell'ARPA Lazio nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le **fonti di pericolo presenti** ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare.

Sono stati evidenziati i rischi di interferenza derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dalla ditta, con le misure di prevenzione da adottare.

Successivamente alla stipulazione del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte di ARPA Lazio per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

DISLOCAZIONE

L'Impresa dovrà operare all'interno degli immobili delle sedi dell'Agenzia dislocate sul territorio della regione Lazio, preferibilmente nei giorni da lunedì al venerdì, in orario di apertura degli uffici, salvo diverse indicazioni, previo accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

In seguito all'aggiudicazione della gara, ai sensi e ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ovvero l'indicazione del nominativo del RSPP all'interno del D.V.R. e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla formazione ed addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel D.V.R. dell'impresa.

È fatto obbligo al personale dell'Impresa di portare il **cartellino di riconoscimento** al fine di una facile identificazione, come previsto dalle normative vigenti.

NORME COMPORTAMENTALI

ARPA Lazio, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i., oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di ARPA Lazio.

In particolare l'Impresa dovrà:

1. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale dell' ARPA Lazio;
2. rispettare scrupolosamente le procedure interne di ARPA Lazio;
3. fornire indicazioni al proprio personale affinché segua regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte presso gli immobili Sezione provinciale di ARPA Lazio e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Un documento sintetico relativo alle fonti di rischio verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura da parte del S.P.P. di ARPA Lazio

Nel rispetto di quanto sopra, in via generale, è necessario: prima di effettuare le attività oggetto dell'appalto, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni di rischio (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolose usate, ecc.);

- prendere preventivamente accordi con il Direttore della Sezione provinciale (o suo delegato) nel caso che, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'Impresa debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;

Il personale della società appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle Sezione provinciali di ARPA Lazio, è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:

- deve essere individuato nominativamente e dotato di tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve essere dotato delle abilitazioni necessarie;
- deve essere idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista, art. 41 del D.Lgs. 81/08;
- deve essere dotato di ausili, DPI idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo, né assumere alcool durante l'orario di lavoro;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- deve effettuare la movimentazione di materiale, attrezzature e strumenti, in sicurezza, eventualmente con l'ausilio di appositi carrelli e/o attrezzature;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile e, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di ARPA Lazio;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio incendio, scoppio, allagamento, ecc) e in caso di evacuazione, il personale dell'Impresa deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del **Piano di Emergenza di ARPA Lazio**, che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;
- deve fornire al servizio Prevenzione e protezione di ARPA Lazio il **Piano Operativo di Sicurezza** contenente le misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle strutture di ARPA Lazio;
- deve segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione di ARPA Lazio tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicate nel presente documento.

L'Impresa è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico	▪ obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili per le attività della Sezione; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore.
obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale	▪ osservazione di tutte le cautele per evitare qualsiasi tipo di inquinamento ambientale.
obbligo di rimozione rifiuti	▪ obbligo di gestione (raccolta, deposito e smaltimento finale) dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto

RISCHI E PREVENZIONE

Area di attività: **aree interne agli edifici dell' ARPA Lazio**

Rischi per la sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose	▪ circolare con cautela nell'ambito della viabilità della Sezione. Ai piani della Sezione rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dall'apposita cartellonistica
Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	▪ cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli
Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e da lay-out	▪ prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	▪ il trasporto sia all'interno che all'esterno delle Strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime ▪ attenersi alla segnaletica di sicurezza ▪ attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

	<p>individuate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attenersi ai sensi di marcia previsti e ai limiti di velocità previsti (dovrà essere comunque limitata ai 10 Km/h)
--	---

Area di attività: **interventi sugli impianti tecnologici**

Rischi per la sicurezza	Misure di Prevenzione
Contatto con cavi elettrici in tensione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
Contatti con componenti di alta o bassa temperatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate; ▪ divieto di fumare
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ movimentare materiale, attrezzature, ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della sezione ▪ attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione del materiale presente, ecc.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di utilizzo di attrezzature di proprietà della sezione provinciale
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore di Sezione o suo delegato utilizzando: <ul style="list-style-type: none"> ○ i DPI specifici (guanti, pedane isolanti, ecc.) ○ utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura ○ procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati

Rischi organizzativi	Misure di prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale Arpa nelle aree di intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riferirsi al Direttore di Sezione. Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavoratori anche involontarie ▪ assumere informazioni sugli interventi da effettuare, sulle condizioni di lavoro delle attività in essere nell'area di intervento ▪ rapportarsi con il Responsabile della Sezione (o suo delegato) per riferire sull'andamento dell'intervento
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ seguire le istruzioni del Responsabile della Sezione (o suo delegato) che sovrintende le attività negli ambienti di



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

igieniche delle attività in essere	intervento
Situazioni di emergenza	▪ attendere le istruzioni del personale di ARPA Lazio che sovrintende l'attività
Sovrapposizione attività	▪ si prevede che altre ditte NON operino contemporaneamente negli stessi locali ▪ nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
Laboratori	▪ l'accesso è consentito previa autorizzazione.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'Impresa deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica di sicurezza affissa nelle strutture di ARPA Lazio e in modo particolare alle prescrizioni del Piano di Emergenza. È doveroso:

- segnalare giornalmente la propria presenza al personale addetto alla portineria;
- non effettuare interventi diretti sugli impianti (salvo che non si stato possibile contattare il Responsabile della sezione o suo delegato e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di primo soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'Impresa deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i suoi effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, non spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- portarsi nel luogo di raduno;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Impresa, una volta all'interno degli immobili dell'ARPA Lazio, dovrà accedere ad un'area riservata, eventualmente dotata di apposita recinzione e cartellonistica, comunque segnalata agli operatori di ARPA Lazio attraverso specifica disposizione emanata dal Direttore di Sezione.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e/o riservata.

Per il trasporto di materiali e attrezzature è obbligatorio, fatto salve situazioni eccezionali rilevate dal Responsabile di Sezione, l'utilizzo del solo montacarichi (se presente).

E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere in proprio, previa informativa al Direttore di Sezione, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPA Lazio durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o svolgimento della fornitura con posa in opera e/o installazione.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale di ARPA Lazio da apposita segnaletica ovvero con la presenza di operatori della ditta.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di lavorazione dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla stessa.

L'Impresa, nelle aree di parcheggio riservate ai propri automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Direttore di Sezione o suo delegato e comunque rispettando la buona prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPA Lazio.

COSTI DELLA SICUREZZA COMPLESSIVI (D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 5)

Tali costi:

- devono essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti a ribasso



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

L'importo globale per oneri di sicurezza relativi ai servizi è pari ad euro 87,00 IVA esclusa indicato in tabella, così ripartito:

Costi della sicurezza			
Descrizione	U.M.	PREZZO UNITARIO	
Segnale di Pericolo generico	7	12,00	
TOTALE COSTI SICUREZZA			84

IMPLEMENTAZIONI

È facoltà dell'Impresa proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. nell'eventualità si presentassero situazioni di incompletezza del presente documento.

L'Impresa è tenuto ad effettuare, insieme al Direttore di Sezione, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dalla ditta.

Il presente D.U.V.R.I. è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adequata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambi disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Il Direttore Generale
(dott. Marco Lupo)